

POLITICA

Tutti d'accordo sulla necessità di accogliere l'appello di Napolitano. Per la maggioranza diminuire le agevolazioni è «una scelta tecnica che non avrà effetti»

C'è il timore trasversale che comunque lo sforzo non sia sufficiente e il rischio di attacchi speculativi in agosto possa costringere il governo a una nuova manovra in settembre

«Manovra equa». «No, un macello»

La difesa dei parlamentari di Lega e Pdl Critiche pesanti dagli oppositori del Pd

FRANCO GOTTARDI

Un mese fa il governo annunciava una fase di tagli alle tasse. Oggi, al termine di una settimana da brividi sui mercati finanziari, il parlamento ha approvato una manovra che taglia invece le agevolazioni fiscali. Lo ha fatto tutto in un fiato, con l'opposizione che accogliendo gli inviti del presidente Napolitano non ha nemmeno provato a mettersi di traverso.

I parlamentari trentini del centrodestra difendono comunque le scelte e rifiutano l'interpretazione secondo cui alla fine il più colpito risulta essere il ceto medio. «Non è vero. I tagli alle agevolazioni - sottolinea Maurizio Fugatti, segretario della Lega e deputato - sono una norma di salvaguardia che enterebbe in vigore nel 2013 solo se non si farà la riforma fiscale. La si è inserita solo per dare un segnale di stabilità ai mercati poiché la delega al governo sulla riforma non è ancora operativa». Fugatti è convinto che quanto succede oggi sia in buona parte colpa della scelta di fine anni Novanta di entrare nell'euro: «Chi diceva che era il Paese delle Meraviglie ci ha raccontato bugie. E le manovre le decide Bruxelles». Infine un assaggio su quanto potrà succedere in caso di necessità di una nuova manovra correttiva a settembre: «Tenere insieme questo Paese sarà difficile e forse allora è arrivato il momento di introdurre la doppia moneta tra nord produttivo e sud a crescita zero». Neanche il senatore del Pdl Cristiano de Eccher accetta le accuse di aver colpito famiglie e ceto medio: «Io credo che la manovra sia complessivamente positiva. Va inquadrata in una serie di misure che il governo sta prendendo. In Italia non ci si rende conto del quadro: tutti sono abituati a vivere bene e che le prospettive siano migliori, invece siamo in una crisi di cui non si vede la fine. Ma non c'è consapevolezza di questo e non si riesce a guardare oltre il proprio orizzonte. Le nuove generazioni iper protette non sono in grado di reggere il confronto internazionale». «Il giudizio sull'attività del governo - commenta Claudio Molinari, senatore eletto col Pd ma passato recentemente al gruppo misto - è totalmente negativo. Ma si possono fare alcune considerazioni. La prima è che grazie a Napolitano il parlamento ha saputo impegnarsi per dare una risposta agli attacchi speculativi». Altra questione però sono i contenuti della manovra. «Io non so - ammette - se altri avrebbero potuto fare meglio. Il grande mes-



Il tabellone elettronico segnala il raggiungimento della fiducia dopo il voto alla Camera di venerdì



Il premier Silvio Berlusconi ricomparso in pubblico per l'occasione

Lega Nord



È arrivato il momento di introdurre la doppia moneta tra nord e sud

Maurizio Fugatti

Pdl



Tutti abituati troppo bene, non ci si rende conto della crisi

Cristiano de Eccher

Api



Tutti i leader fanno un passo indietro assieme a Berlusconi

Claudio Molinari

Pd



Il contributo che può dare il governo ora è togliere il disturbo

Giorgio Tonini

saggio è che al di là del contingente tutti dobbiamo iniziare a spendere meno». Sul dopo manovra Molinari, pur non vedendo alternative nel centro-sinistra, è convinto che la permanenza di Berlusconi sia nociva per l'Italia: «Ma forse biso-

gnerebbe spiegare ai vari leader di destra, centro e sinistra che sono sulla scena da tanti anni che l'Italia si salva se anche loro fanno un passo indietro assieme a Berlusconi. Affinché non ci si trovi a discutere dei soliti venti nomi a fronte di

eventuali scadenze elettorali». Per l'opposizione ecco Laura Froner, deputata del Pd: «Noi abbiamo accolto subito l'appello di Napolitano perché abbiamo condiviso la sua preoccupazione per la situazione a cui si era esposto nei giorni

scorsi il nostro Paese e che si poteva ripercuotere sui mercati internazionali. Giusto dare una risposta in tempi rapidi ma ciò non significa assolutamente condividere i contenuti di una manovra su cui siamo fortemente critici e che consi-

deriamo sbagliata, una macelleria sociale. Si parlava di tagli ma in realtà si è giunti a un aumento della pressione fiscale togliendo le agevolazioni alle famiglie. Si va a penalizzare in modo particolare la classe media mentre non ci sono riforme strutturali. E senza crescita il debito continuerà ad aumentare». La deputata del Pd è in linea col segretario del suo partito nel chiedere a Berlusconi e al suo governo di farsi da parte: «Sarebbe un bene per il Paese. Secondo noi in prima battuta bisognerebbe andare a nuove elezioni. Se così non fosse vediamo come alternativa la possibilità di un governo temporaneo per superare questa fase difficile». Sentiamo allora il senatore **Giorgio Tonini**, del Pd. Manovra indispensabile per salvare l'Italia o macelleria sociale? «Direi che sono vere entrambe le cose. La manovra era assolutamente indispensabile di fronte ai mercati e all'Europa e quando il presidente della Repubblica ci ha detto "fatela passare in fretta" ci siamo doverosamente adeguati. Certo non condividiamo il merito, con le detrazioni tagliate allo stesso modo che si tratti di figli o di casa di lusso. Speriamo almeno che sia sufficiente perché l'impressione è che possa anche non essere così. Non credo si sia comunque trasmessa ai mercati un'impressione di solidità e fiducia. E in questa situazione il vero contributo che potrebbe dare al Paese il governo sarebbe quello di togliere il disturbo e lasciare lo spazio a un governo nuovo che di fronte a questa emergenza affronti la crisi con maggiore credibilità».

COSTI DELLA POLITICA

Fugatti: «Previsioni troppo soft». Santini: «Ma l'ondata è partita»

Tagli alla casta, per la Lega sono insufficienti

«Il popolo stia tranquillo che l'ondata dei tagli alla casta è partita». **Giacomo Santini** liquida così le perplessità di chi nella manovra non ha visto quanto promesso sul fronte dei tagli ai costid ella politica. «Gli indirizzi ci sono, poi ci si muoverà coi regolamenti interni» assicura il senatore del Pdl. **Claudio Molinari** è convinto che si poteva fare di più ma dà comunque atto a

Tremonti di aver iniziato a toccare i costi degli apparati dello Stato. «Ha dimostrato di sapere dove si potrebbe metter mano, cioè ai costi di tutte le agenzie, le authority e gli organi costituzionali che gravitano attorno al governo. Eppoi ha toccato i privilegi degli ex: togliere auto blu e uffici agli ex presidenti del senato significa liberare un piano e mezzo di palazzo

Giustiniani». Scettico sull'utilità di questi interventi è **Cristiano de Eccher**: «Lei sta parlando con una persona che ha nelle denunce dei redditi 60-70 mila euro all'anno di importi versati al partito. Personalmente le garantisco che dalla politica non guadagno nulla. Credo però che i margini per ridurre i costi non siano ampi perché a un parlamentare, tolti

versamenti e spese, rimangono quei 5-6.000 euro che sono una retribuzione corrispondente al ruolo». Secondo **Maurizio Fugatti** invece la manovra poteva fare di più: «Le previsioni ci sono ma sono troppo soft. Non possiamo accettare di chiedere sacrifici ai pensionati coi ticket e poi non dare segnali concreti. Ma in una coalizione bisogna mediare...»

(A.S.I.S.)
AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
del Comune di Trento

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.) indice procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento in appalto della Fornitura di energia elettrica occorrente ad A.S.I.S. per l'anno 2012 (CIG 29213072CC). Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, rispetto al valore complessivo C posto a base d'asta pari a 78,00 €/MWh (oneri fiscali esclusi).

Durata: 1 anno con decorrenza presunta dall'1 gennaio 2012; è prevista la facoltà di proroghe annuali del contratto iniziale per ulteriori complessivi 3 anni oltre il primo.

Importo a base d'appalto: l'ammontare presunto dell'appalto, per la sua durata prevista in 1 anno, viene stimato in Euro 327.600,00, al netto degli oneri fiscali.

L'importo globale presunto di contratto, tenuto conto delle eventuali tre proroghe annuali, è di Euro 1.310.400,00, al netto degli oneri fiscali.

Documentazione: tutti gli atti di gara possono essere reperiti sul sito Internet www.asis.trento.it - sezione "Attività" > "Gare e Appalti" e richiesti, con rimborso di € 10,00, presso A.S.I.S. via 4 Novembre n. 23/4, 38121 Gardolo di Trento, tel. 0461/959799, fax 0461/959218 (responsabile del procedimento: dott. Norma Micheli).

Termine presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 18 agosto 2011.

Prima seduta di gara: 18 agosto 2011 ad ore 15.00 presso la sede A.S.I.S. all'indirizzo di cui sopra. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni dell'UE in data 04/07/2011.

Il Direttore - Ing. Luciano Travaglia -

A LAGOLO

Ferito 25enne altoatesino

Moto contro le rocce

Un motociclista altoatesino è finito contro le rocce, ieri poco dopo le 15, nei pressi di Lagolo. Thomas Lanznaster, 25 anni di San Genesio Atesino, ha perso il controllo della sua potente Honda HRC 1000, sbattondo con violenza contro le rocce. Sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Vezzano e l'equipe sanitaria arrivata in elicottero con l'assistenza dei vigili del fuoco volontari di Calavino coordinati dal comandante Flavio Graziadei. R. F.



La moto coinvolta nell'incidente

COMPRO ORO
Valutazioni gratuite
GOLD 2000
e ARGENTO
(MONETE, GIOIELLI, LINGOTTI, MEDAGLIE, ROTTAMI, ECC. ECC.)
(PIATTI, POSATE, COPPE, LINGOTTI, ECC. ECC.)

pagandolo immediatamente in contanti

TRENTO - Via Torre Vanga, 6 (a 100 metri dalla stazione ferroviaria)
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle ore 10.30 alle ore 14.30
telefono 348 7272300

TRENTO - Via G. Matteotti, 3
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30
www.comproorotrento.it